

## Didatti

- L. Mastropaolo Psicologo, psicoterapeuta, Direttore della Scuola Genovese di Mediazione Familiare e di Counselling Sistemico. Co-direttore del Centro Genovese di Terapia della Famiglia. Socio fondatore S.I.Me.F., membro statutario del FORUM Europeo, Socio GEMME (Groupment Européen des Magistrats pour la Mediation), Professore incaricato di Mediazione Familiare a Genova Facoltà di Giurisprudenza-Laurea specialistica in Direzione Sociale
- G. Lenti Psicologo, psicoterapeuta, didatta della Scuola Genovese di Mediazione e Counselling e docente del Centro Genovese di Terapia della Famiglia, giudice onorario al T.M. Genova
- G. Govigli Psicologo e consulente aziendale
- M. Bassini Assistente Sociale, psicologo, psicoterapeuta e mediatore

## Didatti Esterni

- T. Bandini Ordinario di Psicopatologia Forense Università di Genova
- J. Linares Direttore del programma Master di Mediazione Familiare Università Autonoma Barcellona
- G. Manghi Avvocato
- F. Mazzagalanti Giudice del Tribunale di Genova
- N. Paschetti Avvocato, mediatore
- A. Morrone InterMed-Istitut Quebecois de Mediation, Canada

## la Scuola Genovese

Agli inizi degli anni ottanta, Lia Mastropaolo lavorando presso il Servizio Pubblico con le famiglie in crisi, mette a punto una specifica metodologia articolata su tre interventi differenziati, e istituisce il "Centro di Mediazione Familiare" riconosciuto dall'USL genovese.

A partire da questa esperienza diretta, nel 1991 nasce la Scuola Genovese che organizza corsi di formazione ed aggiornamento in Italia (Genova, Biella, Padova, Livorno e Trieste) e in Spagna (presso l'Università Autonoma di Barcellona e Complutense di Madrid e ad Oviedo nelle Asturie), oltre a svolgere attività di mediazione alle coppie in crisi nel Centro di Via Trento.

Nel 1995 la Scuola è riconosciuta dalla "Charte Européenne de la formation des mediateurs familiaux dans les situations de divorce et de separation" e dal FORUM EUROPEO alla cui costituzione ha partecipato dal 1996.

La Scuola costituisce assieme ad altri quattro centri italiani la S.I.Me.F. (Società italiana di Mediazione Familiare) definendo i criteri per la formazione e la deontologia professionale del mediatore familiare.

Scuola Genovese di Mediazione Sistemica:

Per informazioni sulla Scuola e sul Centro rivolgersi al tel. 010/3691668 - tel/fax 010/3623714  
e-mail: [info@scuolagenovese.org](mailto:info@scuolagenovese.org)  
sito web: [www.scuolagenovese.org](http://www.scuolagenovese.org)



# Scuola Genovese di Mediazione Sistemica

Sede amministrativa Via San Nazaro, 7/10 - GENOVA  
Sede del Corso: Via Trento, 42/4 - GENOVA  
Centro di Mediazione: Via Trento, 42/4 - GENOVA

# Mediazione

La mediazione è un intervento specialistico che si realizza in un tempo breve in situazioni di crisi e conflitto tra le parti, siano esse individui, gruppi, aziende, in ambito privato o giudiziario. Caratteristica della Scuola Genovese è la modalità di gestione del conflitto, affrontato ed elaborato "quel tanto che basta" affinché l'accordo raggiunto sia duraturo. L'approccio sistemico relazionale da' la chiave di lettura delle situazioni al contesto e le tecniche di comunicazione.

In particolare, "La mediazione familiare è un percorso per la riorganizzazione delle relazioni familiari nella separazione/divorzio" e previene eventuali disagi dei figli coinvolti. "In un contesto strutturato, il mediatore familiare, sollecitato dalle parti, nella garanzia del segreto professionale, e, in autonomia dall'ambito giudiziario, si adopera affinché i genitori, superino il conflitto e definiscano accordi propri sui figli" (Statuto SIMEF).

# Metodologia

Si attuano tre tipi di intervento:

- 1) INTERVENTO DI MEDIAZIONE con sistemi (in particolare coppie in crisi) caratterizzati da alta conflittualità, che scelgono o accettano una via di collaborazione, con richiesta volontaria, fuori dai circuiti giudiziari e con segreto professionale.
- 2) "INTERVENTO PER IL CAMBIAMENTO" una specifica metodologia della Scuola Genovese che nonostante i vincoli dell'"invio coatto" del giudice, permette ai genitori di riappropriarsi della propria capacità genitoriale e giungere ad un accordo sulla gestione dei figli. Sostituisce la perizia, e da un "invio coatto", trasforma la diagnosi in un intervento diretto al recupero delle risorse del sistema.
- 3) INTERVENTO DI "COSTRUZIONE DI CONTESTO" in situazioni complesse e ambigue, con profondo disagio, senza richiesta esplicita, con forte implicazione di reti professionali e agenzie, tende a costruire un contesto che renda possibile l'intervento. Come con famiglie multiproblematiche, di immigranti, scolastico- laborativo ecc.

# Formazione

La Scuola propone un programma di formazione e supervisione e corsi di sensibilizzazione.

Il corso teorico-pratico ha durata biennale più la fase di supervisione.

A chi si rivolge: Psicologi neuropsichiatri infantili, sociologi, assistenti sociali, pedagogisti, educatori laureati, laureati in giurisprudenza.

Prima del corso verrà effettuato un colloquio di valutazione. Al termine dovrà essere presentata una tesina. Verrà rilasciato un attestato di frequenza e di idoneità a coloro che avranno completato con esito positivo tutte le fasi del percorso formativo riconosciuto dalla Società Italiana di Mediazione Familiare e dal Forum Europeo.

# Corso Teorico Pratico

Obiettivi:

- Apprendimento dei concetti base della mediazione familiare
- Apprendimento dei concetti base dell'Approccio Sistemico-Relazionale applicati al processo di separazione (conduzione dell'intervista, interventi e prescrizioni)

Metodologia:

- La possibilità per gli allievi di vedere interventi di mediazione dietro lo specchio partecipando alla discussione sulla situazione e alla costruzione dell'intervento dell'ipotesi etc., analisi di video tapes, tapes editing su tematiche specifiche.
- Discussione in gruppo, simulate e role-play
- Lavoro sul se'

SONO IN PROGRAMMA SEMINARI CON ESPERTI, ITALIANI E STRANIERI, DI MEDIAZIONE, FAMIGLIA, ORGANIZZAZIONI AZIENDALI, DIRITTO.

# Supervisione e Pratica

Obiettivi:

- Verifica della pratica di Mediazione Familiare attraverso la supervisione di casi portati dagli allievi.
- Eventuale avvio guidato ai servizi di Mediazione Familiare

Le modalità di svolgimento di questa fase sono concordate con gli allievi stessi. Minimo 40 ore.

# Programma

## Epistemologia sistemica

- Teoria della comunicazione
- La famiglia, il ciclo vitale; regole e miti
- La "crisi"/conflitto in termini sistemici
- Epistemologia del mediatore

## Mediazione familiare

- Il sistema legale: forme giuridiche
- Le fasi del processo di Mediazione Familiare
- Tecniche di mediazione e costruzione di un'ipotesi- -Rielaborazione del conflitto
- Coniugalità e genitorialità: alleanze e coalizioni
- Differenti modelli di Mediazione Familiare
- Figli: un sistema cui dare uno spazio particolare
- La stesura degli accordi

## Famiglie e organizzazioni

- Analisi di contesto dei sistemi implicati
- Differenza tra lavoro di Mediazione su richiesta spontanea e "intervento per il cambiamento" su "invio coatto" del Tribunale
- Le famiglie di origine e gli altri sistemi
- Riorganizzazione delle relazioni: le famiglie ricostituite
- Differenze tra counselling mediazione e coaching
- Interculturalità: mediazione con famiglie immigrate